



Ordinanza del DFI sull'acqua potabile e sull'acqua per piscine e docce accessibili al pubblico (OPPD)

Modifica del 12 marzo 2018

L'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria,
visto l'articolo 15 capoverso 1 dell'ordinanza del DFI del 16 dicembre 2016¹
sull'acqua potabile e sull'acqua per piscine e docce accessibili al pubblico,
ordina:

I

L'ordinanza del DFI del 16 dicembre 2016 sull'acqua potabile e sull'acqua per piscine e docce accessibili al pubblico è modificata come segue:

¹ Gli allegati 2 e 4 sono modificati secondo la versione qui annessa.

² Gli allegati 1, 3 e 5 sono sostituiti dalla versione qui annessa.

II

La presente ordinanza entra in vigore il 1° maggio 2018.

12 marzo 2018

Ufficio federale della sicurezza alimentare
e di veterinaria

Hans Wyss

¹ RS 817.022.11

Allegato 1
(art. 3 cpv. 2)

Requisiti microbiologici concernenti l'acqua potabile

Posizione	Prodotto	Parametri	Valori massimi UFC ²	Metodo di analisi di riferimento	Note
1	Acqua potabile				
1.1	alla captazione, non trattata	Germi aerobi mesofili	100/ml	EN/ISO 6222	Temperatura d'incubazione: 30 °C Durata d'incubazione: 72 ore
		<i>Escherichia coli</i>	nr ³ /100 ml	EN/ISO 9308-1	
		Enterococchi	nr/100 ml	EN/ISO 7899-2	
1.2	dopo il trattamento	Germi aerobi mesofili	20/ml	EN/ISO 6222	Temperatura d'incubazione: 30 °C Durata d'incubazione: 72 ore si applica subito dopo la depurazione o il trattamento dell'acqua
		<i>Escherichia coli</i>	nr/100 ml	EN/ISO 9308-1	
		Enterococchi	nr/100 ml	EN/ISO 7899-2	
1.3	nella rete di distribuzione, trattata o non trattata	Germi aerobi mesofili Enterococchi	300/ml	EN/ISO 6222	Temperatura d'incubazione: 30 °C Durata d'incubazione: 72 ore
		<i>Escherichia coli</i>	nr/100 ml	EN/ISO 9308-1	
		Enterococchi	nr/100 ml	EN/ISO 7899-2	

² UFC: Unità formanti colonia

³ nr: non rilevato

Posi- zione	Prodotto	Parametri	Valori massimi UFC ²	Metodo di analisi di riferimento	Note
2	Acqua potabile (trattata o non trattata) in recipienti o distributori di acqua (galloni o nella rete di distribuzione)				
		<i>Escherichia coli</i>	nr/100 ml	EN/ISO 9308-1	
		Enterococchi	nr/100 ml	EN/ISO 7899-2	
		<i>Pseudomonas aeruginosa</i>	nr/100 ml	EN/ISO 16266	
3	Ghiaccio aggiunto a derrate alimentari o bevande				
		<i>Escherichia coli</i>	nr/100 ml	EN/ISO 9308-1	
		Enterococchi	nr/100 ml	EN/ISO 7899-2	
		<i>Pseudomonas aeruginosa</i>	nr/100 ml	EN/ISO 16266	

Allegato 2
(art. 3 cpv. 2)

Requisiti chimici concernenti l'acqua potabile

Eliminare le voci «Cloruro», «Nitrito 0,5...» e «Solfato».

Modificare o inserire in ordine alfabetico le voci seguenti nel testo francese altre voci sono toccate):

Parametri	Valori massimi	Unità	Note
Acrilammide	0,1	µg/l	Il valore parametrico si riferisce alla concentrazione residua di monomeri nell'acqua, calcolata in base alle specifiche della migrazione massima del polimero corrispondente a contatto con l'acqua.
Bromato	10	µg/l	Proveniente dal trattamento dell'acqua potabile, senza compromettere la disinfezione.
Cianuro	50	µg/l	Cianuro totale in tutte le sue forme, calcolato in cianuro.
Clorato	0,2	mg/l	Proveniente dal trattamento dell'acqua potabile, senza compromettere la disinfezione.
Clorito	0,2	mg/l	Proveniente dal trattamento dell'acqua potabile, senza compromettere la disinfezione.
Diossido di cloro	0,05	mg/l	
Fosfato	1	mg/l	Unicamente per l'acqua calda, calcolato in fosforo.
Idrocarburi alogenati volatili: quantità totale di tutte le sostanze alogenate la cui struttura fondamentale è composta da un minimo di uno e un massimo di tre atomi di carbonio e nessun altro gruppo funzionale	10	µg/l	Provenienti dalla contaminazione dell'ambiente
Nitrito	0,1	mg/l	

Parametri	Valori massimi	Unità	Note
Pesticidi	0,1	µg/l	Per «pesticidi» si intendono le sostanze attive definite all'articolo 2 capoverso 1 lettera a dell'ordinanza del DFI del 16 dicembre 2016 ⁴ concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti di origine vegetale e animale (OAOVA), nonché i metaboliti rilevanti per l'acqua potabile. Il valore massimo si applica a ogni singolo pesticida. Per quanto riguarda l'aldrina, la dieldrina, l'eptacloro e l'eptacloroposside, il valore massimo è di 0,030 µg/l.
Pesticidi (totale)	0,5	µg/l	Per «pesticidi» si intendono le sostanze attive definite all'articolo 2 capoverso 1 OAOVA, nonché i metaboliti rilevanti per l'acqua potabile. Per «Pesticidi (totale)» si intende l'insieme di tutti i pesticidi rilevati e quantificati nel quadro della procedura di controllo.
Silicato	5	mg/l	Calcolato in silicio.
Trihalometani (totale) THM	50	µg/l	Somma di cloroformio, bromoformio, dibromoclorometano e bromodichlorometano. Se al termine del trattamento la concentrazione di THM non è superiore a 10 µg/l, non è necessaria un'analisi dell'acqua potabile nella rete di distribuzione.

⁴ RS 817.023.21

Allegato 3
(art. 3 cpv. 2)

Ulteriori requisiti concernenti l'acqua potabile

Parametri	Valori di riferimento	Unità	Note
1 Requisiti specifici			
Carbonio organico totale (COT)	≤1	mg/l	Nessuna variazione anomala. L'aumento della concentrazione dell'acqua che arriva nelle abitazioni non deve essere superiore a 0,5 mg C/l.
Torbidità	≤1	NTU	Nella rete di distribuzione
2 Radioattività			
Radon	≤100	Bq/l	Il controllo del radon, del trizio o del valore della dose totale indicativa (DTI) non è necessario se si può dimostrare, mediante un altro programma di controllo rappresentativo o indagini affidabili, che questi valori per il radon, il trizio o la DTI non sono superati.
Trizio	≤100	Bq/l	
Dose totale indicativa (DTI)	≤0,1	mSv/anno	
Livelli elevati di trizio possono indicare la presenza di altri radionuclidi artificiali. Se la concentrazione di trizio è superiore al relativo valore parametrico, occorre effettuare un'analisi volta ad accertare l'eventuale presenza di altri radionuclidi artificiali.			
Dose efficace impegnata (per un anno di ingestione) risultante da tutti i radionuclidi naturali e artificiali la cui presenza è rilevata nell'acqua potabile, a eccezione del trizio, del potassio-40, del radon e dei prodotti di disintegrazione del radon di vita breve.			

Allegato 4
(art. 4 cpv. 4)

**Elenco delle procedure e dei prodotti riconosciuti
per il trattamento dell'acqua potabile e la protezione
degli impianti di acqua potabile**

4 Elenco delle sostanze per il trattamento dell'acqua potabile

Eliminare la voce «tiosolfato di sodio».

Le altre modifiche concernono soltanto il testo francese.

Allegato 5
(art. 9)

Requisiti microbiologici dell'acqua per stabilimenti e impianti per docce accessibili al pubblico

Posi- Categoria zione	Criteri di controllo	Valori massimi	Metodo di analisi di riferimento
1 Acqua per stabilimenti accessibili al pubblico	Germi aerobi mesofili	1000 UFC/ml	EN/ISO 6222 Temperatura d'incubazione: 30 °C Durata d'incubazione: 72 ore
	<i>Escherichia coli (E. coli)</i>	nr/100 ml	EN/ISO 9308-1
	<i>Pseudomonas aeruginosa</i>	nr/100 ml	EN/ISO 16266
2 Acqua per impianti di balneazione con rigene- razione biologica dell'acqua	Enterococchi	50 UFC/100 ml	EN/ISO 7899-2
	<i>Escherichia coli (E. coli)</i>	100 UFC/100 ml	EN/ISO 9308-1
	<i>Pseudomonas aeruginosa</i>	10 UFC/100 ml	EN/ISO 16266
3 Acqua di vasche idro- massaggio o aventi una temperatura superiore a 23 °C con circuiti che favoriscono la forma- zione di aerosol	Legionella spp.	100 UFC/l	EN/ISO 11731
4 Bagno di vapore umido: produzione di acqua con formazione di aerosol	Legionella spp.	100 UFC/l	EN/ISO 11731
5 Acqua per impianti per docce	Legionella spp.	1000 UFC/l	EN/ISO 11731

Per mantenere il parallelismo d'impaginazione tra le edizioni italiana, francese e tedesca della RU, questa pagina rimane vuota.

Per mantenere il parallelismo d'impaginazione tra le edizioni italiana, francese e tedesca della RU, questa pagina rimane vuota.